

SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XVIII LEGISLATURA -----

11^a Commissione permanente

(LAVORO PUBBLICO E PRIVATO, PREVIDENZA SOCIALE)

****64^a seduta: mercoledì 9 gennaio 2019, ore 15**

65^a seduta: giovedì 10 gennaio 2019, ore 8,45

ORDINE DEL GIORNO

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazione

IN SEDE CONSULTIVA

I. Seguito dell'esame dell'atto:

Schema di decreto legislativo recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/425 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE - *Relatrice alla Commissione* BOTTO

(Osservazioni alla 10^a Commissione)

(n. 57)

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Bianca Laura GRANATO ed altri. - Modifiche alla legge 13 luglio 2015, n. 107, in materia di ambiti territoriali e chiamata diretta dei docenti - *Relatore alla Commissione* AUDDINO

(Parere alla 7^a Commissione)

(763)

2. Deputato Annagrazia CALABRIA ed altri. - Misure per prevenire e contrastare condotte di maltrattamento o di abuso, anche di natura psicologica, in danno dei minori nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia e delle persone ospitate nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali per anziani e persone con disabilità e delega al Governo in materia di formazione del persona (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatrice alla Commissione* NISINI

(Parere alla 1^a Commissione)

(897)

3. Conversione in legge del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - *Relatore alla Commissione* ROMAGNOLI

(Parere alle Commissioni 1^a e 8^a riunite)

(989)

INTERROGAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO

MAGORNO - Ai Ministri del lavoro e delle politiche sociali e delle infrastrutture e dei trasporti. -

Premesso che, a quanto risulta all'interrogante:

il licenziamento di 72 lavoratori della Liberty Lines, azienda trapanese, che dal 1° ottobre 2018 non gestisce più i collegamenti veloci fra Messina e Reggio Calabria, è fonte di grave preoccupazione per tutto il territorio;

ad oggi né il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti né quello del lavoro e delle politiche sociali, nonostante la drammatica situazione creatasi e la sua rappresentazione da parte delle organizzazioni sindacali e delle istituzioni locali, avvenuta mediante ripetuti incontri presso le Prefetture interessate, hanno provveduto alla convocazione di un incontro per affrontare la vertenza;

sono trascorsi oltre 40 giorni dai fatti e non è stata data alcuna risposta alla situazione di oggettiva difficoltà dei 72 lavoratori, né alcuna soluzione è stata ipotizzata,

si chiede di sapere quali iniziative il Governo intenda assumere al fine di convocare, con la massima urgenza, un tavolo di confronto che permetta di trovare soluzioni alternative al licenziamento per i 72 lavoratori della Liberty Lines.

(3-00376)